|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | |  | |  |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | servizi socio-sanitari*  *servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana PI0626 – ISO9001* | | | | |
|  | **www.e-santoni.gov.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** | |

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A. S. 2024/25

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome e cognome del docente TIZIANA GHELARDINI | | |
| Disciplina insegnata ITALIANO E STORIA | | |
|  | | |
| Classe e Sez .2 A | Indirizzo di studio CAT | N. studenti 23 |
| 1. - Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento   *(indicare quelli sui quali si concentrerà maggiormente l’impegno didattico esprimendoli preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell’obbligo per le classi del biennio)*  1. Comunicazione nella madrelingua Definizione: La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ed interagire adeguatamente in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.  1. Comunicare: 1) comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) 2) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).  2. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline  3. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.  4. Competenza digitale Definizione: la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l’uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.  Deducibile dalle competenze relative ai quattro assi culturali di cui al DM 139/07  2/2  5. Imparare a imparare Definizione: Imparare a imparare è l’abilità di perseverare nell’apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l’acquisizione, l’elaborazione e l’assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l’uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.  4. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.  6. Competenze sociali e civiche Definizione: Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica.  5. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.  7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità Definizione: Il senso di iniziativa e l’imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un’attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.  6. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti  7. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.  8. Consapevolezza ed espressione culturali Definizione: Consapevolezza dell’importanza dell’espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un’ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.  8. Acquisire ed interpretare l’informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. | | |
| Breve profilo della classe a livello disciplinare  *(dati eventuali sui livelli di profitto in partenza, carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali)*  La classe è composta da 23 alunni, 18 provenienti dalla 1A, uno dal corso agrario, uno da altro istituto. Generalmente la classe si presenta sufficientemente disponibile al dialogo didattico educativo, ma sussiste un gruppo di ragazzi abbastanza vivaci e con un atteggiamento non sempre adeguato. | | |
| Indicare le competenze che si intende sviluppare o i traguardi di competenza  *(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*  OBIETTIVI MINIMI ITALIANO E STORIA  ITALIANO | | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Competenze lingua | abilità | Conoscenze/nuclei disciplinari |
| Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti | * Applica le principali conoscenze della sintassi della frase semplice e del periodo. | * Elementi basilari della struttura della frase * Principali strutture di coordinazione, subordinazione, connettivi logici. |
| Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo | * Riconosce scopi, funzioni e strutture delle tipologie esaminate. | * Testi argomentativi, informativi, espositivi e letterari. |
| Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi  comunicativi | * Struttura testi scritti e orali in modo abbastanza coerente, utilizzando lessico e strutture sintattiche e grammaticali in modo parzialmente corretto. | * Parlare e scrivere:   tipologie testi: argomentativi, informativi, espositivi e letterari.  Diverse forme di produzione:  articolo di giornale, riassunto, tema espositivo e argomentativo, relazione, parafrasi  Fasi della produzione: pianificazione, stesura, revisione. |
| Competenze letteratura | abilità | Conoscenze |
| Padroneggiare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-letterario | * Legge, analizza e commenta i testi in modo essenziale. | * Il genere poetico: il linguaggio connotativo, generi della poesia; principali elementi di analisi del testo poetico * Lettura e analisi di significativi testi poetici. |
| STORIA   |  |  |  | | --- | --- | --- | | Competenza | abilità | Conoscenze/nuclei disciplinari | | Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali | * Colloca gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. * Mette in relazione cause e conseguenze degli eventi. * Mette in relazione i principali fattori economici, sociali e politici. * Utilizza il linguaggio specifico di base. * Opera semplici confronti tra le diverse civiltà * Opera confronti tra mondo antico e contemporaneo (soprattutto in relazione alle diverse istituzioni politiche, economiche e religiose) | * Conosce le periodizzazioni fondamentali. * Conosce le civiltà antiche e Alto medioevali (civiltà imperiale romana; Europa romano-barbarica; società ed economia alto-medioevale; nascita e diffusione dell’Islam, particolarismo signorile e feudale) * Conosce il lessico di base della storiografia | | | |
|  |  |  |

|  |
| --- |
|  |
| Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare  Per l’Educazione Civica si farà riferimento al programma di storia mettendo in luce le trasformazioni delle istituzioni antiche e confrontandole con le moderne. |
| Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni  ***Quelli previsti dal dipartimento e dal PTOF*** |
| 1. Criteri per le valutazioni   A quanto previsto nel Pof si aggiunge che sarà data particolare valore alla partecipazione alle lezioni con interventi pertinenti. Sarà data importanza anche alla produzione di presentazioni multimediali. Con il perdurare dell’emergenza Covid ed essendo difficoltoso, controllare gli elaborati scritti in tutta la loro complessità, sarà importante considerare l’impegno e la frequenza con cui i ragazzi rispondono alle consegne |
| 1. Metodi e strategie didattiche   *(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l’interesse, a sviluppare la motivazione all’apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*  Lezioni partecipate. Circle time. Attività di tipo laboratoriale individuali e di gruppo. Ai ragazzi saranno proposti video di documentari storici, mappe concettuali e disegni che stimolino la loro produzione orale e scritta. |

**Contenuti**

**Italiano:**  il Romanzo, il testo poetico e il testo teatrale

**Storia:** dalla nascita dell’Impero Romano all’anno mille

Pisa li …25 novembre 2020 Il docente

Tiziana Ghelardini